

## Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1297/phanteks-entho-evolv-atx-tempered-glass.htm>)**

Cura nei dettagli, innovazione e materiali ricercati, il tutto ad un prezzo davvero interessante.



A seguito del successo ottenuto al lancio, nel secondo trimestre del 2016 Phanteks ha deciso di aggiornare l'EVOLV ATX presentandone la versione "Tempered Glass" che, oltre ad avere entrambe le paratie in robusto vetro temperato di circa 4mm, comprende anche un controller RGB gestibile tramite apposito pulsante o interfacciabile con i sistemi ASUS AURA, MSI Mystic Light e GIGABYTE RGB Fusion.

Come accennato in precedenza, coloro che intendono utilizzare un impianto di raffreddamento a liquido potranno essere soddisfatti grazie ad una struttura personalizzabile e modulare che non solo permette di sfruttare tutte le predisposizioni elencate per il fissaggio di radiatori di generose dimensioni, compreso un sistema a scomparsa sul top per il relativo fissaggio, ma anche di realizzare loop complessi grazie alla presenza di supporti dedicati per pompe e vaschette tubolari.

Modello	Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass
Tipologia	Mid Tower
Dimensioni (LxAxP)	235x495x510mm (LxAxP)
Materiali	Acciaio SECC, alluminio e vetro temperato
Peso	~ 10kg
Alloggiamenti drive	5x 3,5/2,5" (8 con supporti aggiuntivi) 2x 2,5" (3 con supporti aggiuntivi)
Montate	Frontale: 3x 120 o 2x 140mm (presenti)

venire	Posteriore: 1x 120 o 140mm (presente)
Supporto mainboard	Mini-ITX, microATX, ATX (E-ATX)
Altezza massima dissipatore	194mm
Lunghezza massima VGA	420mm
Lunghezza massima alimentatore	420mm
Connessioni esterne	2 USB 3.1 Gen1 e 2 audio HD
Accessori	Pulsante per la gestione dei LED RGB integrati

Il Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass è disponibile in tre colorazioni, ovvero nero satinato, grigio antracite e argento "galassia".

Nel corso della nostra recensione andremo quindi a cercare pregi e difetti di quello che, senza ombra di dubbio, è stato uno dei case più interessanti della passata stagione e che, ancora oggi, continua ad essere l'oggetto del desiderio di molti utenti.

## 1. Packaging & bundle

### 1. Packaging & bundle

Come tutti i case di fascia alta di casa Phanteks, anche l'Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass viene commercializzato all'interno di due scatole in cartone inserite l'una dentro l'altra, al fine di garantire una maggiore sicurezza durante il trasporto.



La confezione esterna, identica a quella utilizzata per l'EVOLV ATX standard, è realizzata in cartone riciclabile con rappresentazioni stilizzate del case con paratia in plexiglas.



Il secondo involucro, completamente nero con stampe in scala di grigio, riporta le informazioni e le immagini dell'EVOLV ATX Tempered Glass Edition, nonché le specifiche tecniche complete e, in evidenza, i relativi punti di forza.



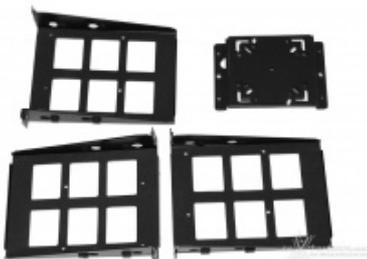
All'interno il case è messo al riparo dagli urti tramite due grandi gusci in polistirolo e da polvere e graffi grazie ad una busta in plastica, mentre ulteriori pellicole sono poste a protezione dei due pannelli in vetro temperato.



Gli spigoli frontali di entrambe le paratie in vetro temperato, essendo più delicati rispetto a quelli posteriori dato il particolare taglio aggressivo, sono protetti da appositi angolari in silicone.



Il bundle è racchiuso all'interno di una grande scatola fermata all'interno del vano alimentatore.



## 2. Esterno - Parte prima

## 2. Esterno - Parte prima



Il telaio, in robusto acciaio, è coperto lateralmente da due ampie paratie in vetro temperato e, sul top e sul frontale, da lastre in alluminio spesse ben 3mm.



Proprio il frontale in alluminio è un elemento distintivo di tale serie in quanto la particolare forma↔ permette all'aria di entrare sia dai lati che dal fondo.

Nella parte bassa è presente una piccola barra trasparente che, a sistema acceso, si illuminerà in vari colori a seconda dell'impostazione del controller RGB integrato.



Nei pressi del bordo superiore è posizionato un piccolo sportellino che nasconde il pulsante per la gestione del sistema di illuminazione, due jack HD Audio per cuffie e microfono e due sole USB 3.1 Gen1.

Purtroppo non è presente la connessione USB Type-C, tuttavia, tenendo conto che si tratta di un prodotto lanciato sul mercato ad aprile 2016, la sua assenza è in parte giustificata.



L'intero pannello in alluminio può essere sganciato al fine di agire sul filtro antipolvere retrostante.

Quest'ultimo, date le sue dimensioni, è fissato al case tramite ganci e può essere rimosso tirandolo da una apposita maniglia.



Fatto ciò, si potrà accedere alla predisposizione per ventole frontale che consente l'installazione di due unità da 140mm (già presenti al momento dell'acquisto) o tre da 120mm.



Sul top del case, anch'esso realizzato completamente in alluminio, è posizionato, centralmente, il pulsante di accensione con bordo trasparente che, come la piccola striscia frontale, si illuminerà in base all'impostazione del controller RGB.



Per facilitare il passaggio d'aria verso l'esterno, lungo i bordi sono presenti cinque piccole feritoie per lato, tutte dotate di griglia in mesh metallica.

Il pannello superiore, contrariamente a quanto si possa pensare, non può essere rimosso in quanto è fissato al telaio tramite rivetti, tuttavia, l'installazione di ventole e radiatori sotto di esso sarà molto semplice grazie ad un apposito sistema a slitta che andremo a scoprire durante l'analisi dell'interno.

### 3. Esterno - Parte seconda

### 3. Esterno - Parte seconda

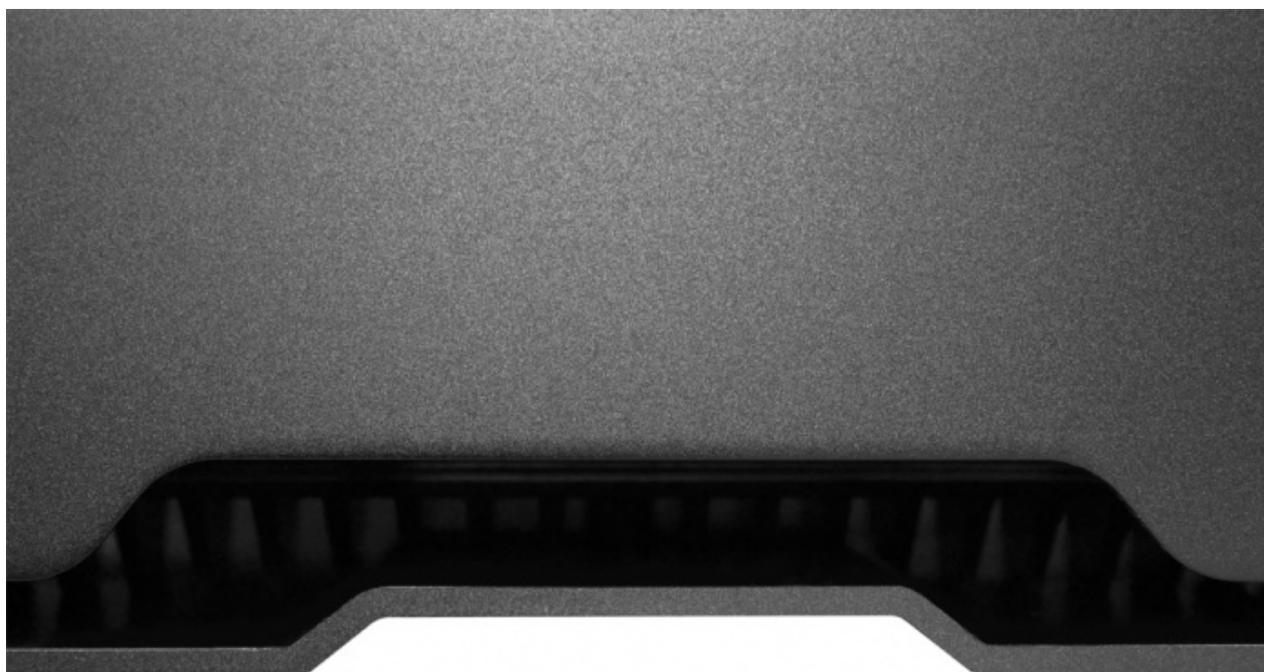


Guardando il Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass dal retro è possibile farsi una prima idea su come andranno posizionati i componenti al suo interno.

A partire dall'alto verso il basso, da sinistra verso destra, troviamo il foro per l'I/O Shield della scheda madre, una griglia di aerazione con predisposizione per ventola da 120 o 140mm (quest'ultima già presente in dotazione), sette copri-slot PCI affiancati da un'altra griglia di forma rettangolare con fori ellissoidali per il fissaggio di una vaschetta tubolare compatta e, infine, l'apertura del vano alimentatore.



Quest'ultimo disporrà di un filtro antipolvere removibile dal retro posto a protezione di una apposita griglia coperta, parzialmente, dal robusto sostegno in alluminio.



Entrambi i supporti sul quale il case poggerà, infatti, sono realizzati in tale materiale, hanno delle basi in gomma e sono caratterizzati da un design molto ricercato che riprende le linee viste sul frontale.



Le due paratie in vetro sono spesse circa 4mm e sono fermate al telaio attraverso quattro viti zigrinate ciascuno.



A nostro avviso, le viti utilizzate sono corte e rendono leggermente difficoltoso il fissaggio, considerando anche il peso non contenuto di ciascun pannello.

Per proteggere il vetro e insonorizzare il case, lungo i bordi del telaio e dei fori per le viti sono presenti delle guarnizioni in gomma.



Ad analisi esterna completata possiamo dunque affermare che la qualità dei materiali utilizzati, così come la loro lavorazione, è di prima scelta.

L'alluminio, finemente trattato, è tra i migliori visti per questa tipologia di prodotti, così come il vetro finemente tagliato che, come unica controindicazione, incide notevole sul peso del case.

#### 4. Interno - Parte prima

#### 4. Interno - Parte prima



L'interno del Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass si presenta verniciato a regola d'arte, molto spazioso e, almeno inizialmente, leggermente "confusionario" a causa dell'estrema modularità offerta dal telaio.



Rimossa la paratia sinistra, si può subito notare l'ampio piatto mainboard in grado di contenere schede madri in formato E-ATX o inferiore.

In corrispondenza della zona retrostante la CPU vi è un ampio scasso che consente l'installazione e la manutenzione dei sistemi di ritenzione presenti sui dissipatori aftermarket, mentre nella parte alta e poco più a destra sono posizionate tre grandi asole passacavo con guarnizioni in gomma.



Altri fori, privi di gommini, sono sparsi in altri punti strategici al fine di connettere, in modo efficace, qualsiasi cavo alla scheda madre.



Spostandoci verso il frontale troviamo cinque placche in plastica la cui funzione è quella di coprire altri fori necessari all'installazione dei supporti per drive da 3,5" e 2,5".



Gli stessi fori utilizzati per questi ultimi possono, in alternativa, consentire il fissaggio di vaschette tubolari facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido custom.



La parte alta del case presenta un telaio removibile tramite un pratico sistema a slitta, in grado di contenere tre ventole da 120mm o due da 140mm con relativi radiatori.





Tale placca può essere anche rimossa (sempre unitamente ai cestelli sottostanti) per far spazio ad un radiatore da 280 o 360mm da montare sul frontale.



La struttura che sormonta il vano inferiore è realizzata a regola d'arte anche sul lato destro dove, oltre ad un ampio scasso pensato per mettere in mostra il fianco dell'alimentatore con le relative etichette,

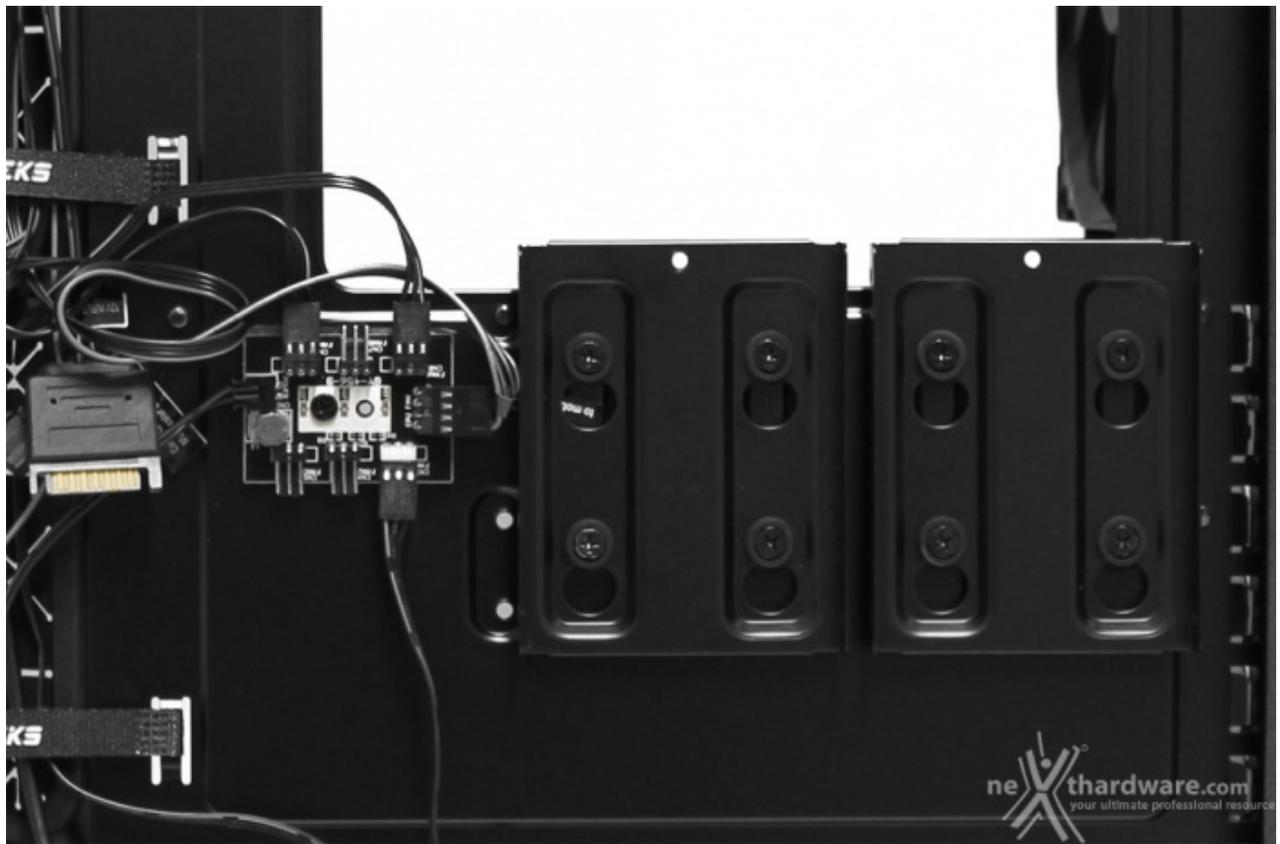
troviamo il logo Phanteks, un foro per il passaggio di cavi e quattro viti con gommini che consentono il fissaggio di un supporto per drive da 2,5".

## 5. Interno - Parte seconda

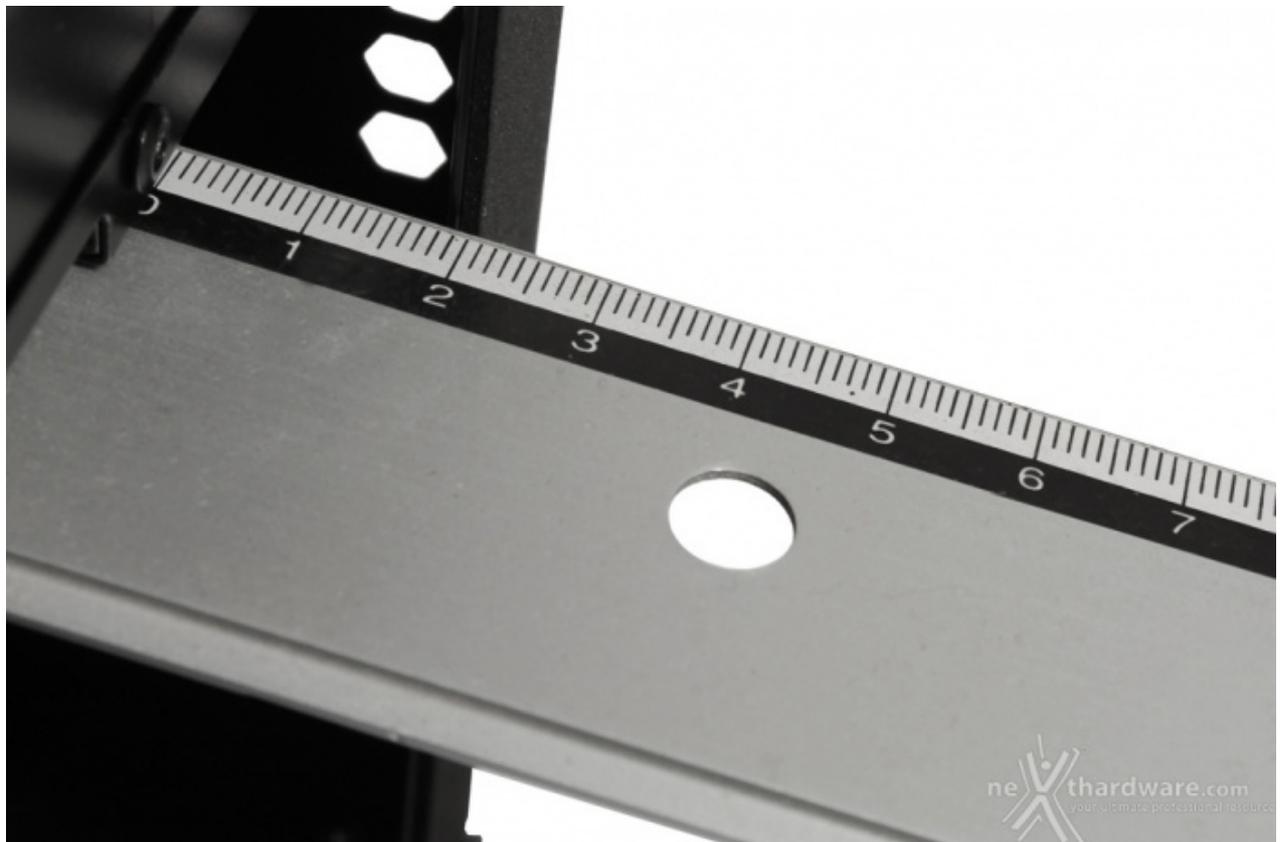
## 5. Interno - Parte seconda



Continuiamo l'analisi del Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass passando al retro del piatto mainboard dove, oltre ad un cospicuo numero di cavi, fortunatamente raggruppati tramite tre fascette in velcro, balza subito all'occhio un HUB per sei ventole.



Queste ultime potranno essere gestite automaticamente dalla mainboard in modalità PWM, collegando un apposito cavo al CPU\_FAN ed alimentando il tutto tramite connettore SATA.





Altri cavi potranno essere posizionati sul fondo del case, nel vano alimentatore, dove è presente il cestello contenente le slitte per l'installazione di due drive da 2,5" o 3,5".



Nella stessa zona troviamo inoltre una interessante soluzione alternativa per coloro che non vogliono rinunciare ad un tradizionale disco meccanico da 3,5", ma trovano il cestello troppo ingombrante, ovvero quattro specifici supporti che, però, necessitano di un accessorio da comprare separatamente.

## 6. Raffreddamento

## 6. Raffreddamento

Arrivati a questo punto è facilmente intuibile come il Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass sia perfettamente in grado di offrire eccellenti prestazioni dal punto di vista termico, sia se abbinato a sistemi ad aria che ad AiO di fascia alta o circuiti a liquido custom.



Rumorosità	19 dB(A)
↔ Velocità di rotazione	↔ 1200 ↔ ± 250 rpm
↔ Portata d'aria	↔ 82.1 CFM
↔ Pressione statica	↔ 1.33mm H2O
↔ Assorbimento	↔ 0.14A
↔ Alimentazione	↔ DC 12V
↔ Connessione	4pin

Trattasi di tre PH-140SP (PH-F140SP\_BK), in colorazione nera, di cui due posizionate frontalmente e una posteriormente, in grado di spostare un gran quantitativo d'aria producendo poco rumore.

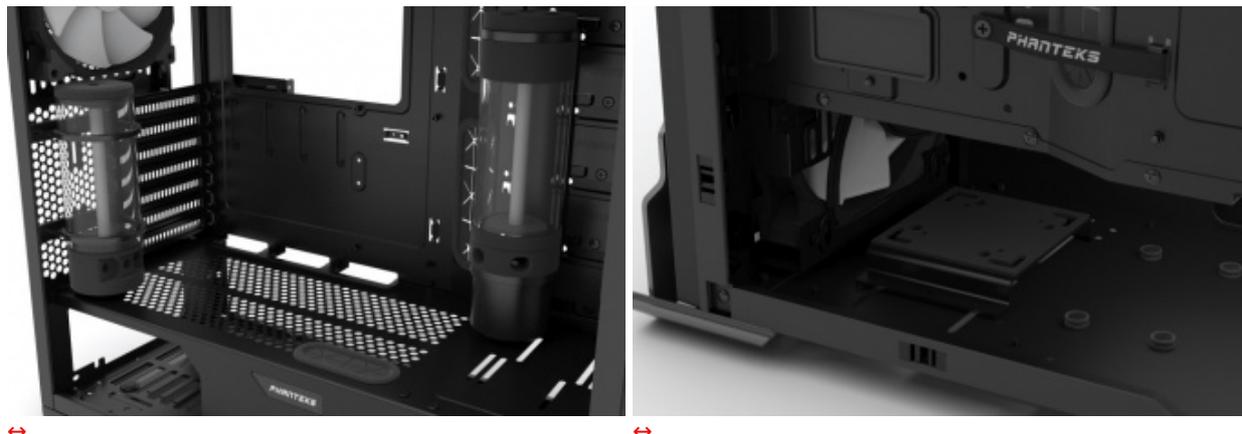


In alternativa è possibile sostituire le ventole frontali con tre da 120mm, quella posteriore con una da 120mm (ma avrebbe poco senso) e aggiungere, sul supporto superiore, altre tre ventole da 120mm o due da 140mm.

è necessario sottolineare che, nel caso in cui si volesse utilizzare un dissipatore ad aria per CPU i problemi saranno pari allo zero potendo contare su ben 194mm utili in altezza.



Tutte le predisposizioni potranno ovviamente essere utilizzate per l'installazione di radiatori: nello specifico uno da 280 o 360mm molto spesso sul frontale, uno da 280mm o anche (a patto di non avere un triventola montato anteriormente) uno da 360mm sul top ed uno da 120 o 140mm sul retro.



Ricordiamo, inoltre, che l'EVOLV ATX offre due punti di ancoraggio per le vaschette tubolari ed uno per il supporto della pompa, come ampiamente descritto nelle precedenti pagine.

## 7. Installazione componenti

### 7. Installazione componenti

Per l'assemblaggio del Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass abbiamo utilizzato una scheda madre ASUS MAXIMUS VIII Hero con una CPU i7 6700K raffreddata a liquido da un AiO Antec Mercury 360, 16GB (2x8GB) di RAM Corsair Vengeance LED, una scheda video NVIDIA TITAN X, un alimentatore CORSAIR RM650x con cavi a tema, due SSD Samsung 850 EVO da 1TB ed un HDD Samsung da 3,5", inoltre, per impreziosire ulteriormente la configurazione abbiamo posizionato, sul frontale, una striscia a LED RGB Phanteks da 400mm.



L'installazione della mainboard si è rivelata estremamente semplice dato l'ampio spazio a disposizione ed i distanziali già applicati.



Stesso discorso per l'AiO con radiatore da 360mm; la possibilità di rimuovere il supporto per ventole consente di eseguire il fissaggio in completa tranquillità, semplifica le operazioni di manutenzione e

permette di accedere rapidamente agli header posizionati sul bordo superiore della mainboard.



L'EVOLV ATX è in grado di contenere schede video lunghe fino a 420mm, pertanto non abbiamo riscontrato problemi per la nostra NVIDIA TITAN X.



Successivamente abbiamo rivolto la nostra attenzione al retro del piatto mainboard dove, sugli appositi supporti, abbiamo montato i due SSD della Samsung.

L'installazione del drive da 3,5" all'interno del cestello, contrariamente agli SSD, non richiede l'utilizzo di utensili data la presenza di un sistema a sgancio rapido.



Da ultimo abbiamo posizionato il CORSAIR RM650x e abbiamo effettuato il cablaggio tra i vari componenti tenendo sempre conto che il vano alimentatore si presta ottimamente al contenimento dei cavi in eccesso.



Come possiamo osservare, infatti, il retro del vassoio risulta abbastanza pulito e, grazie ai circa 22mm di

spazio a disposizione, che diventano circa 35mm verso il frontale, nonché ad un gran numero di punti di ancoraggio per le fascette in velcro, il pannello laterale si può chiudere senza intoppi e senza esercitare una indebita pressione (anche se con qualche difficoltà a causa delle viti troppo corte).



Con un po' di cura e l'utilizzo di qualche piccolo escamotage possiamo ritenerci più che soddisfatti del risultato ottenuto: i piccoli difetti estetici tipici dell'assemblaggio, dovuti principalmente ai cavi in eccesso, saranno visibili solo attraverso la paratia destra mentre da sinistra sarà possibile scorgere solo i "pezzi forti".



Rimontata la paratia sinistra l'interno sarà quasi completamente oscurato ma, a computer acceso, i giochi di luce creati dal sistema di dissipazione e da una striscia a LED da noi posizionata sul frontale renderanno l'effetto finale molto più accattivante.

## 8. Conclusioni

## 8. Conclusioni

Dopo aver analizzato i due entry level di casa Phanteks, la possibilità di mettere le mani sul "Case" simbolo del 2016 ci ha entusiasmato e, tutto sommato, le nostre aspettative non sono state deluse.

Il Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass non è solo un esercizio di stile, ma anche un perfetto Mid Tower adatto sia ai gamers che ai professionisti, studiato ad hoc per coloro che sono alle prime armi ma anche per i veterani che, con un pochino di esperienza alle spalle, saranno contenti di utilizzarlo fino all'ultimo centimetro sfruttando la sua capienza e la sua modularità.

Partendo dall'esterno, l'alluminio utilizzato è forse tra i migliori che abbiamo visto su un case di tali proporzioni, spesso e resistente, con una verniciatura pressoché impeccabile e dalle forme ricercate.



Il telaio interno, pur di non facile comprensione ad una prima superficiale occhiata, consente di sbizzarrirsi in qualunque modo e di ospitare configurazioni di fascia molto alta in tutta tranquillità, sia abbinate a sistemi di raffreddamento ad aria che a circuiti di raffreddamento a liquido molto complessi.

La presenza di molti fori, finestre e griglie potrebbe richiedere qualche minuto in più per nascondere efficacemente i cavi in eccesso, ma il risultato ottenuto può essere davvero sensazionale.

Tralasciando le viti per il fissaggio dei pannelli in vetro, efficaci ma leggermente corte, avremmo gradito qualche connessione in più sul frontale; passi pure l'assenza di porte USB Type-C, non ancora diffuse ad inizio 2016, ma la presenza di due sole porte USB 3.1 Gen1 ci ha leggermente delusi.



Nonostante abbia già due anni alle spalle, promuoviamo a pieni voti il Phanteks Enthoo EVOLV ATX Tempered Glass consigliandolo a tutti coloro che sono alla ricerca di un case capiente, robusto e di sicuro impatto, soprattutto se abbinato a sistemi di illuminazione RGB ben realizzati.

**VOTO: 5 Stelle**



#### **Pro**

- Design
- Qualità dei materiali
- Predisposizione interna
- Sistema di illuminazione RGB integrato
- Prezzo

#### **Contro**

- Due sole porte USB

***Si ringrazia Phanteks per l'invio del prodotto in recensione.***



**nexthardware.com**

---

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.  
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>